

## **CRITERI E MODALITÀ OPERATIVE PER LA CONCESSIONE ALLE SOCIETÀ RICHIEDENTI DELL'ABILITAZIONE AD OPERARE IN QUALITÀ DI CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA AI SENSI DEL D.M. 83709 DEL 21 FEBBRAIO 2024**

L'art. 6 del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74 e il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 83709 del 21 febbraio 2024 recante disposizioni di "Definizione dei requisiti di garanzia e di funzionamento che i Centri autorizzati di assistenza agricola devono possedere per l'esercizio della loro attività", costituiscono le attuali fonti di regolazione e funzionamento dei Centri autorizzati di assistenza agricola.

In particolare, il citato D.M. ha abrogato il precedente Decreto 27 marzo 2008 "Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola", provvedendo a ridefinire i requisiti minimi di garanzia e funzionamento fissati nella previgente disciplina. dei C.A.A

I presenti criteri e modalità operative danno attuazione a quanto previsto dalle fonti sopracitate, definendo le fasi procedurali di concessione dell'abilitazione e la successiva vigilanza sul mantenimento dei requisiti.

### **1. REQUISITI DELLE SOCIETÀ RICHIEDENTI**

Possono richiedere l'abilitazione i Centri per l'esercizio dell'attività di assistenza agli agricoltori (C.A.A.) costituiti, in forma di società di capitali, dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative, o da loro associazioni, da associazioni dei produttori e dei lavoratori, da associazioni di liberi professionisti e dagli enti di patronato e di assistenza professionale, che svolgono servizi analoghi, promossi dalle organizzazioni sindacali, come stabilito dall'art. 6 comma 3 del D.Lgs. 21 maggio 2018, n. 74.

Ai sensi del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 per «organizzazioni agricole maggiormente rappresentative», si intendono quelle rappresentate in seno al CNEL e presenti in almeno cinque regioni con strutture organizzate che garantiscano idonea capacità operativa; per «associazioni dei produttori e lavoratori», si intendono le associazioni con finalità statutarie proprie degli organismi sindacali o di categoria operanti nel settore, rappresentate in seno al CNEL; per «associazioni di liberi professionisti» si intendono le associazioni costituite mediante atto registrato, tra soggetti abilitati all'esercizio di un'attività professionale di cui all'art. 2229 del codice civile, il cui statuto prevede ordinariamente lo svolgimento di funzioni riferibili a quelle proprie del C.A.A..

I C.A.A. devono essere in possesso dei requisiti minimi di garanzia e di funzionamento definiti dal D.M. n. 83709 del 21 febbraio 2024, ed in particolare dovranno essere:

- lo statuto delle società richiedenti l'autorizzazione ad operare come CAA deve prevedere lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 del D.M. Eventuali altre attività previste nell'oggetto sociale e quelle effettivamente svolte devono comunque essere compatibili con lo svolgimento delle funzioni di CAA;

- le società richiedenti devono avere un capitale sociale, interamente versato, non inferiore ad Euro 51.646,00, salve eventuali deroghe normativamente previste per il tipo di società utilizzata;
- le quote o le azioni di società in possesso della qualifica di CAA, e delle società di cui esso si avvale, possono essere trasferite solo a soggetti abilitati alla costituzione di CAA; ugualmente le operazioni di fusione e di scissione possono attuarsi tra società in possesso della qualifica di CAA;
- le società richiedenti, a garanzia della copertura dei danni diretti e indiretti, eventualmente provocati nello svolgimento delle attività, sia agli organismi pagatori sia agli utenti, devono stipulare con imprese di assicurazione una polizza per la responsabilità civile, con massimale di rischio coperto pari a 2.065.827,60 Euro. Gli Organismi pagatori o la Regione possono richiedere un aumento della garanzia prestata in relazione al numero, alla consistenza degli utenti assistiti e al volume degli aiuti connesso alle domande presentate;
- le società richiedenti, a garanzia della sicurezza delle informazioni, devono essere in possesso della certificazione ISO 27001: la certificazione dovrà essere definita ed implementata anche previa verifica delle procedure osservate dalle società di servizi di cui il C.A.A. eventualmente si avvale;
- le società richiedenti, nel “Codice Etico e del Modello organizzativo e di gestione ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001”, devono necessariamente prevedere la conferma annuale del codice stesso, anche con riferimento alla prevenzione di ipotesi di frodi a danno della finanza pubblica comunitaria e statale, pena la risoluzione delle convenzioni aventi ad oggetto lo svolgimento delle funzioni delegate;
- le società richiedenti dovranno garantire l’adeguamento del proprio Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione, allineandolo al modello adottato dall’Organismo Pagatore. Annualmente verranno fornite le prescrizioni minime da rispettare, coerenti con il Piano anticorruzione vigente;
- le società richiedenti, così come le società di servizi di cui le stesse si avvalgono, assicurano l’aggiornamento formativo dei propri operatori per tutte le attività svolte anche con riguardo alla tematica delle frodi comunitarie.

Dette società devono inoltre possedere i requisiti oggettivi e soggettivi previsti agli art. 10 e 11 del Decreto ministeriale ed in particolare le società richiedenti e le società di cui essi si avvalgono devono possedere requisiti strutturali ed organizzativi tali da assicurare idonea capacità operativa, con particolare riferimento ai locali, alla dotazione informatica e professionale, in ottemperanza alla vigente normativa lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa.

A tal fine, deve essere garantita la disponibilità di locali adibiti esclusivamente all'esercizio delle attività del C.A.A. ovvero anche al contestuale esercizio dell'attività dei Centri

autorizzati di assistenza fiscale (CAF) ed essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

Inoltre la dotazione informatica e telematica deve essere adeguata a consentire la connessione con il SIAN, anche ai fini della tracciabilità, mediante i servizi del SIAN stesso, dei processi di elaborazione dei dati effettuati dagli operatori, coerenti con le prescrizioni previste periodicamente in materia di prestazioni minime e di connettività.

I locali devono essere facilmente identificabili mediante apposite insegne, accessibili al pubblico per almeno cinque ore giornaliere e per almeno due giorni a settimana, e deve essere garantita la presenza di un numero di dipendenti tale da assicurare un rapporto operatore/utente per singola sede operativa (sia esso a tempo pieno o tempo parziale) comunque non superiore a un numero di fascicoli medio per operatore, pari a 350 fascicoli attivi, che abbiano complessivamente una consistenza aziendale media in termini di superficie non superiore a 9.000 ettari.

La società autorizzata ad operare come CAA e le società di cui essi si avvalgono devono prevedere, con delibera dell'organo amministrativo, la certificazione del bilancio annuale da parte di società di revisione a ciò abilitate o la funzione di controllo interno/internal audit secondo i requisiti stabiliti dalla Associazione italiana internal auditor.

Infine per quanto riguarda i requisiti soggettivi degli amministratori, dei sindaci e dei dipendenti delle società richiedenti e delle società di servizio di cui si avvalgono, concernenti l'insussistenza di condanne o procedimenti giudiziari pendenti per reati finanziari ed in generale incompatibilità connesse all'esercizio di funzioni, attività o violazioni alla normativa in materia agricola, si rinvia espressamente alle previsioni di cui all'art. 11 del Decreto ministeriale.

Per l'esercizio delle attività delegate dall' Organismo pagatore e dalla Regione Emilia-Romagna, le società richiedenti e le società di cui essi si avvalgono:

- devono operare esclusivamente con operatori in regime di lavoro dipendente subordinato con il CAA o con le società convenzionate, ai sensi dell'articolo 17 del D.M.. Tra i contratti di lavoro ammissibili in considerazione del vincolo di subordinazione di cui sono caratterizzati, si evidenziano:
  - l'apprendistato, contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile;
  - il contratto di lavoro intermittente, contraddistinto dalla prestazione discontinua;
  - il contratto di somministrazione, caratterizzato dalla coesistenza di due distinti rapporti contrattuali (il contratto commerciale di somministrazione - concluso tra somministratore e utilizzatore - e il contratto di lavoro - stipulato tra somministratore e lavoratore somministrato).

Sono ammissibili, inoltre, gli istituti del distacco e del comando qualora il dipendente provenga:

- dalle organizzazioni ed associazioni che compongono il CAA stesso, o dalle organizzazioni territoriali dai singoli soci che costituiscono l'associazione

- medesima o dalle relative diramazioni territoriali, tenendo conto della specifica organizzazione societaria del CAA;
- dai soci delle società di servizi per l'esercizio delle attività CAA di cui all'art. 6 del D. lgs. n. 74/2018;
  - devono garantire la separazione tra le funzioni di ricevibilità e la funzione di registrazione nei sistemi informativi dei dati e dei documenti per conto dei soggetti pubblici deleganti, tramite:
    - operatori con funzione di "istruttori" di cui all'art. 12 comma 2 del DM, che curano la ricevibilità, ricezione delle istanze, delle domande e delle dichiarazioni nell'interesse del produttore. Tali operatori devono avere un titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo che non siano iscritti agli albi o elenchi tenuti da collegi o ordini professionali, devono avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno un anno nel settore dell'assistenza alle imprese agricole in materia di misure afferenti alla PAC svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali, associazioni di produttori agricoli, centri di assistenza agricola o relative società di servizi;
    - operatori con funzione di "verificatori" di cui all'art. 12, comma 3 del DM, che curano la registrazione nei Sistemi Informativi dei dati e dei documenti per conto dei soggetti pubblici deleganti. Tali operatori devono avere un titolo di studio in discipline agrarie o equipollenti o, salvo che non siano iscritti agli albi o elenchi tenuti da collegi/ordini professionali, devono avere maturato un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni nel settore dell'assistenza alle imprese agricole in materia di misure afferenti alla PAC svolta presso studi professionali, organizzazioni professionali, associazioni di produttori agricoli, CAA o società ausiliarie dei centri di assistenza agricola o relative società di servizi.

Deve essere altresì presente un responsabile tecnico nominato con delibera dell'Organo amministrativo del CAA, laureato in agraria ovvero in scienze economiche ovvero titolare di diploma di perito agrario o agrotecnico; di cui sia attestata o autocertificata l'iscrizione all'albo professionale per almeno due anni oppure che abbia maturato un'esperienza lavorativa, almeno biennale, nel campo dell'assistenza o della consulenza amministrativa in favore di operatori agricoli. Il responsabile tecnico può essere nominato anche tra soggetti che abbiano prestato attività lavorativa, con mansioni di concetto, all'interno di organizzazioni sindacali o di categoria del settore agricolo, nello specifico campo dell'assistenza ai produttori per l'ottenimento di contributi sottostanti ai piani di intervento della Comunità europea, per almeno tre anni.

Il Centro autorizzato di assistenza agricola è tenuto ad acquisire dall'utente apposito mandato scritto generale per la costituzione, aggiornamento e gestione del fascicolo aziendale e per la presentazione delle istanze, ovvero di un mandato specifico per la eventuale gestione di una singola istanza.

Il mandato deve avere durata almeno fino al 31 dicembre dell'anno successivo alla data di sua sottoscrizione in modo da garantire la gestione delle utenze da parte di Agrea e della Regione Emilia-Romagna. Tale previsione non è applicabile ai mandati sottoscritti prima dell'entrata in vigore del DM.

## **2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande per la concessione dell'abilitazione ad operare in qualità di C.A.A., soggette alle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, devono essere presentate tramite PEC, al Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione, della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca - Viale Della Fiera, 8 - 40127 Bologna – PEC [agsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agsai1@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le domande devono essere redatte sull'apposita Modulistica A, acclusa al presente allegato in ossequio ai presenti criteri e devono essere corredate della seguente documentazione:

- 1) copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente e delle società di servizi di cui la stessa si intende avvalere, ove non già disponibile presso gli archivi della CCIAA. Ove già disponibile, è necessario fornire Codice fiscale, partita iva e denominazione della società richiedente e delle società di servizi di cui la stessa si intende avvalere;
- 2) copia della polizza assicurativa, con massimale di rischio coperto pari a Euro 2.065.827,60, stipulata ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024, da cui risulti l'impegno della compagnia assicuratrice a fornire immediata comunicazione alla Regione Emilia-Romagna nonché agli Organismi pagatori di ogni circostanza che comporti il ridimensionamento ovvero la cessazione o il venir meno della garanzia assicurativa;
- 3) copia della certificazione ISO27001, in corso validità;
- 4) proposta formativa di gestione dei propri operatori per la prevenzione della corruzione per le attività svolte con particolare attenzione alla tematica delle frodi comunitarie;
- 5) copia del codice etico e del modello organizzativo e di gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, predisposto secondo le indicazioni di cui all'art. 12, comma 4 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024;
- 6) fac simile del mandato standard generale per la costituzione, aggiornamento e gestione del fascicolo aziendale, e, ove utilizzato, fac simile di un mandato specifico per la eventuale gestione di una singola istanza,
- 7) relazione concernente la struttura tecnica, comprensiva del titolo di conduzione dei locali si svolge l'attività, la pianta organica, gli strumenti e la capacità operativa della società richiedente, anche in ordine all'eventuale affidamento a società di servizi dei compiti operativi ai sensi dell'art. 17 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024;
- 8) relazione sull'organizzazione degli uffici, comprensiva del prospetto orari di ogni singola sede, descrizione delle mansioni e ruoli degli operatori addetti, ivi compresi quelli delle società di servizi eventualmente affidatarie di compiti operativi, con evidenziata la distinzione tra operatori "istruttori" e operatori "verificatori";

- 9) documento di valutazione del rischio ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e certificato di agibilità e fac simile di carta dei servizi contenente le illustrazioni delle condizioni soggettive ed oggettive regolanti l'attività prestata;
- 10) copia della delibera dell'organo amministrativo del C.A.A. e delle società di cui esso si avvale nella quale sia prevista la certificazione del bilancio annuale da parte di società di revisione a ciò abilitate ovvero la funzione di revisione interna secondo i requisiti stabiliti dalla Associazione italiana internal auditor, ove disponibile, ovvero impegno a renderla disponibile, a seguito della prima approvazione del bilancio;
- 11) elenco degli amministratori della società richiedente, nonché dei componenti del collegio sindacale, ove previsto, completo dei relativi dati anagrafici; (Modulistica A - Quadro A e Quadro B);
- 12) dati anagrafici e requisiti professionali del responsabile tecnico di cui all'art. 9, comma 4, del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024; (Modulistica A - Quadro C);
- 13) indicazione dell'ambito territoriale ed elenco delle sedi presso cui il richiedente intende prestare assistenza agli utenti; (Modulistica A - Quadro D);
- 14) elenco degli amministratori e dei componenti del collegio sindacale, ove previsto, delle società di servizi di cui la società richiedente intende avvalersi ed indicazione delle specifiche attività da affidare alle stesse, completo dei relativi dati anagrafici (Modulistica A - Quadro E);
- 15) dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 8 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024 rilasciate, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da tutti gli amministratori, i sindaci, se previsti, i dipendenti della società richiedente nonché delle società di servizi di cui la richiedente intende avvalersi;(Modulistica A - Quadri F)
- 16) numero medio di fascicoli aziendali complessivamente gestibili, nonché numero medio di fascicoli gestibili per operatore, per le sedi operative aperte da ciascun CAA (Modulistica A – Quadro G);
- 17) elenco degli operatori insistenti su ciascuna sede operativa, completo con i relativi riferimenti del titolo di studio o alternativamente esperienza lavorativa, contratto applicato, decorrenza, ruolo assegnato, secondo il prospetto dipendenti di cui alla Modulistica A – Quadri H;
- 18) impegno ad adeguarsi al Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottata, allineato al Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione vigente, dell'Organismo pagatore.

### **3. FASI DEL PROCEDIMENTO**

Il termine per la conclusione del procedimento di concessione dell'abilitazione è fissato in sessanta giorni decorrenti dalla data di acquisizione a protocollo della domanda.

La Regione Emilia-Romagna provvede, entro tale termine, alla verifica della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento, così come stabilito dall'art. 14 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024.

L'intero procedimento è affidato ad Gruppo di valutazione interdisciplinare nominato dal Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca.

Responsabile del procedimento amministrativo è la titolare della Elevata Qualificazione "ANAGRAFE DELLE AZIENDE AGRICOLE E QUALIFICHE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA".

L'istruttoria si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

**a) Verifica della completezza e della regolarità della documentazione**

Il Gruppo di valutazione esamina e verifica la corretta e completa compilazione della domanda e la presenza di tutta la documentazione entro venti giorni dalla presentazione.

Qualora un documento sopra indicato risulti assente o incompleto, il Responsabile del procedimento invia al richiedente specifica richiesta di rettifica e/o integrazione della documentazione, assegnando un congruo termine per provvedere.

Tale comunicazione sospende il termine del procedimento sopraindicato, sino alla presentazione da parte del richiedente della documentazione richiesta.

La mancata presentazione della rettifica e/o integrazioni entro i termini indicati nella richiesta, comporta la reiezione della domanda.

**b) Accertamenti amministrativi**

Il Gruppo di valutazione assicura il controllo dei requisiti delle società richiedenti attraverso l'esame della documentazione presentata e nel rispetto di quanto stabilito agli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024.

Durante l'accertamento amministrativo, il Gruppo di valutazione effettua gli opportuni controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e di certificazione.

Il medesimo Gruppo, prima dello scadere del termine previsto per il completamento dell'istruttoria, provvede ad avviare le verifiche di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011, nonché a verificare il regolare adempimento degli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa, da parte della società richiedente e delle eventuali società di servizio.

**c) Accertamento della sussistenza dei requisiti minimi di garanzia e funzionamento.**

Possono essere previsti accertamenti in loco finalizzati a valutare operativamente quanto descritto nella relazione sull'organizzazione degli uffici, del personale e delle dotazioni informatiche della società richiedente e delle eventuali società di servizio nonché l'ambito territoriale.

Gli esiti dell'istruttoria condotta dal Gruppo di valutazione verrà riassunta in un apposito verbale.

A seguito della conclusione dell'istruttoria, la Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione provvede con proprio atto formale ad accogliere la richiesta di abilitazione o a negare motivatamente la concessione dell'abilitazione.

#### **4. COMUNICAZIONE ALL'INTERESSATO E AGLI ORGANISMI PAGATORI**

Il provvedimento assunto dalla Responsabile del Settore Competitività delle imprese e sviluppo dell'innovazione dovrà essere trasmesso, entro trenta giorni dalla data di adozione, alla società richiedente, agli Organismi pagatori ed ad Agea Coordinamento.



**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

Alla  
**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA**  
**SERVIZIO PROGRAMMI, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**  
**VIALE DELLA FIERA, 8 - 40127 BOLOGNA**

**Oggetto:** Decreto Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali 21 febbraio 2024. Richiesta concessione dell'abilitazione ad operare in qualità di Centro autorizzato di assistenza agricola (C.A.A.).

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

*c h i e d e*

per la Società stessa l'abilitazione ad operare come Centro autorizzato di assistenza Agricola (C.A.A.), ai sensi delle norme richiamate in oggetto.

A tale scopo, compila i seguenti "Quadri" ed allega la documentazione indicata, rendendosi nel contempo disponibile a fornire ulteriori elementi se ritenuti necessari all'istruttoria da parte della Regione.

Allega, oltre a quanto indicato nei successivi "Quadri",

- *Copia dell'atto costitutivo e dello statuto della società richiedente.*
- *Copia della polizza assicurativa, con massimale di rischio coperto pari ad Euro 2.065.827,60, stipulata ai sensi del comma 1 dell'art. 5 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024, da cui risulta l'impegno della Compagnia assicuratrice a fornire immediata comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, nonché agli organismi pagatori, di ogni circostanza che comporti il ridimensionamento (che non può comportare la definizione di un massimale di rischio coperto inferiore ad Euro 2.065.827,60) ovvero la cessazione o il venir meno della garanzia assicurativa.*
- *Copia della certificazione ISO27001, in corso validità;*
- *Proposta formativa di gestione dei propri operatori per la prevenzione della corruzione per le attività svolte con particolare attenzione alla tematica delle frodi comunitarie;*
- *Copia del codice etico e del modello organizzativo e di gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, predisposto secondo le indicazioni di cui all'articolo 12, comma 4 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024;*
- *Fac simile del mandato standard generale per la costituzione, aggiornamento e gestione del fascicolo aziendale, e, ove presente, fac simile di un mandato specifico per la eventuale gestione di una singola istanza,*
- *Fac simile di carta dei servizi contenente le illustrazioni delle condizioni soggettive ed oggettive regolante l'attività prestata;*
- *Relazione tecnica sulla capacità operativa (compresi il numero e la qualità delle dotazioni informatiche) della Società richiedente, anche in ordine all'eventuale affidamento a Società di servizi di compiti operativi ai sensi dell'art. 12 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024.*

- *Relazione sull'organizzazione degli uffici, descrizione delle mansioni e ruoli degli operatori addetti, anche in ordine all'eventuale affidamento a Società di servizi di compiti operativi ai sensi dell'art. 12 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024, con evidenziata la distinzione tra operatori "istruttori" e "verificatori", nonché eventuali "SARE", in caso di operatori operanti in distacco.*
- *Titolo di conduzione dei locali (proprietà, contratto di affitto oppure dichiarazione di comodato)*
- *Prospetto orari apertura singole sedi*
- *Documento di valutazione del rischio ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e certificato di agibilità*
- *Delibera dell'organo amministrativo del C.A.A. e delle società di cui esso si avvale nella quale sia prevista la certificazione del bilancio annuale da parte di società di revisione a ciò abilitate ovvero la funzione di revisione interna secondo i requisiti stabiliti dalla Associazione italiana internal auditor, ove già disponibile*

Dichiara:

- di essere a conoscenza e di accettare espressamente le condizioni previste all'art. 17 del D.M. 83709 del 21 febbraio 2024, riguardanti le società di servizi e la responsabilità delle attività da esse svolte;
- di avvalersi di dipendenti subordinati e/o equiparati, per i quali sono adempiuti gli obblighi di natura lavoristica, fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
- di impegnarsi ad adeguarsi al Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottata, allineato al Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione vigente dell'Organismo Pagatore;

Al fine di consentire i controlli da parte della Regione Emilia-Romagna, si forniscono i seguenti dati

a) recapito corrispondenza:

☐ sede legale \_\_\_\_\_

☐ sede operativa \_\_\_\_\_

b) totale dipendenti: n. \_\_\_\_\_

c) totale dipendenti addetti al servizio: n. \_\_\_\_\_ istruttori e n. \_\_\_\_ verificatori

d) C.C.N.L. applicato: \_\_\_\_\_

Dichiara infine:

- ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze civili e penali previste dalla vigente normativa per coloro che rendono attestazioni false o incomplete, che quanto dichiarato nella presente domanda e relativi allegati corrisponde al vero
- di aver compilato i "Quadri"

A	B	C	D	E	F
G	H				

Data

Timbro e firma digitale



MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_

**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

**QUADRO A - RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE**

RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	
_____	
SEDE SOCIALE CAP _____	COMUNE _____
	PROVINCIA _____
<b>CODICE FISCALE</b>	
VIA/PIAZZA _____	N. _____
CODICE FISCALE _____	P. IVA _____

**QUADRO B - DATI ANAGRAFICI DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE E, OVE PREVISTI, DEI COMPONENTI IL COLLEGIO SINDACALE**

**AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:**

<b>1</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>2</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>3</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA

Data

Timbro e firma digitale

MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

**SEGUE QUADRO B - COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:**

<b>1</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>2</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>3</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>4</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>5</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA

Data

Timbro e firma digitale

MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

## CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)

**QUADRO C - DATI ANAGRAFICI E REQUISITI DEL RESPONSABILE TECNICO DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE** (ART. 7, COMMA 4, D.M. 83709 DEL 21 FEBBRAIO 2024):RESPONSABILE TECNICO DELLA SOCIETÀ RICHIEDENTE:

<b>1</b>	COGNOME NOME TITOLO DI STUDIO  NOMINATO RESPONSABILE TECNICO CON DELIBERA N. _____ IN DATA _____ DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
----------	--	---

Titolo di studio posseduto (comma 2 articolo 11 D.M. 21 febbraio 2024) \_\_\_\_\_

**Ovvero**

attestazione - ovvero autocertificazione - relativa ad attività lavorativa svolta per almeno tre anni, con mansioni di concetto, all'interno di associazioni sindacali o di categoria del settore agricolo, nello specifico campo dell'assistenza ai produttori per l'ottenimento di contributi sottostanti ai piani di intervento della Comunità europea

Si allega inoltre:

- ☐ attestazione - ovvero autocertificazione - relativa all'iscrizione per almeno due anni all'albo professionale

**Ovvero**

- ☐ attestazione - ovvero autocertificazione - relativa ad un'esperienza lavorativa almeno biennale nel campo dell'assistenza o della consulenza amministrativa in favore di operatori agricoli

Data

Timbro e firma digitale

MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_

**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

**QUADRO D - AMBITO TERRITORIALE ED ELENCO DELLE SEDI IN CUI SI INTENDE PRESTARE L'ASSISTENZA AGLI UTENTI**

INDICAZIONE DELL' AMBITO TERRITORIALE NEL QUALE SI INTENDE OPERARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA:

--

SEDI PRESSO LE QUALI SI INTENDE PRESTARE L'ASSISTENZA AGLI UTENTI:

<b>1</b>	REGIONE PROVINCIA COMUE INDIRIZZO
<b>2</b>	REGIONE PROVINCIA COMUE INDIRIZZO
<b>3</b>	REGIONE PROVINCIA COMUE INDIRIZZO
<b>4</b>	REGIONE PROVINCIA COMUE INDIRIZZO
<b>5</b>	REGIONE PROVINCIA COMUE INDIRIZZO
<b>6</b>	REGIONE PROVINCIA COMUE INDIRIZZO

Data

Timbro e firma digitale

MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_

**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)****QUADRO E - DATI ANAGRAFICI DEGLI AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI DI CUI LA SOCIETÀ RICHIEDENTE INTENDE AVVALERSI ED INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ DA AFFIDARE ALLA STESSA****AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI DI CUI LA SOCIETÀ RICHIEDENTE INTENDE AVVALERSI:**

<b>1</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>2</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>3</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>4</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>5</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>6</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA

Data

Timbro e firma digitale



MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_

**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

**SEGUE QUADRO E - COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:**

<b>1</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>2</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>3</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>4</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA
<b>5</b>	COGNOME NOME  CARICA RICOPERTA NEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETÀ DI SERVIZI:	COMUNE DI NASCITA DATA DI NASCITA CODICE FISCALE COMUNE DI RESIDENZA INDIRIZZO DI RESIDENZA

Data

Timbro e firma digitale



MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_  
**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

**SEGUE QUADRO E - INDICAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ DA AFFIDARE ALLA SOCIETÀ DI SERVIZI DI CUI LA SOCIETÀ RICHIEDENTE INTENDE AVVALERSI**

<i><b>numero progressivo</b></i>	<i><b>Descrizione delle attività da affidare</b></i>

Data

Timbro e firma digitale

MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_  
**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

**QUADRO F**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445

**IL/LA SOTTOSCRITTO/A<sup>1</sup>**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_  
COMUNE DI NASCITA PROVINCIA GG MM ANNO

RESIDENTE A \_\_\_\_\_  
COMUNE DI RESIDENZA PROVINCIA

LOCALITÀ, VIA - N UMERIO CIVICO

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

IN QUALITÀ DI ☐ AMMINISTRATORE ☐ SINDACO  
☐ DIPENDENTE ☐ ALTRO (INDICARE TIPO CONTRATTO)

DELLA SOCIETÀ \_\_\_\_\_

RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETÀ

TIPO DI SOCIETÀ:

- ☐ SOCIETÀ RICHIEDENTE LA CONCESSIONE DELL'ABILITAZIONE A OPERARE IN QUALITÀ DI CENTRO AUTORIZZATO DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.) AI SENSI DEL D.M. 21/2/2024
- ☐ SOCIETÀ DI SERVIZI DI CUI SI AVVALE LA SOCIETÀ RICHIEDENTE, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.M. 21/2/2024
- ☐ (ALTRO – SPECIFICARE SE ASSOCIAZIONE CHE COMPONE IL CAA STESSO, O SOCIO DELLE SOCIETÀ DI SERVIZI PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ CAA)

<sup>1</sup> La dichiarazione deve essere rilasciata, per la parte di competenza, da ciascuno degli amministratori, sindaci (se previsti), e dipendenti della Società richiedente e della Società di servizi.

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

### DICHIARA

- 1) di possedere il seguente titolo di studio/esperienza professionale (specificare) \_\_\_\_\_
- 2) di essere iscritto all'albo/elenco professionale (specificare) \_\_\_\_\_
- 3) di essere inquadrato in regime di lavoro (specificare) \_\_\_\_\_
- 4) di non aver riportato condanne, anche non definite, né provvedimenti sanzionatori stabiliti da sentenze emesse ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati finanziari;
- 5) di non essere rinviato a giudizio in procedimenti penali pendenti per reati finanziari;
- 6) di non aver commesso violazioni gravi e ripetute, alle disposizioni in materia di benefici comunitari, nazionali e regionali al settore agricolo;
- 7) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- 8) di non intrattenere con Enti pubblici rapporti di lavoro, anche a tempo determinato o parziale, e di consulenza;
- 9) di non intrattenere rapporti di consulenza con soggetti provati, per le situazioni confliggenti;
- 10) di svolgere attività solamente per il CAA del quale sono dipendente

\_\_\_\_\_ FIRMA<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
LUOGO DATA

---

<sup>2</sup> La presente dichiarazione non richiede l'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione, nonché ai gestori di pubblici servizi ed ai privati che vi consentano. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione deve essere sottoscritta in presenza dell'addetto al ricevimento della domanda di abilitazione ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente allegando la fotocopia (non autenticata) di un valido documento di identità., oppure deve essere sottoscritta digitalmente

MODULISTICA A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_  
**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

---

**QUADRO G**

Fac simile prospetto da utilizzare per elenco sedi operative e dipendenti associati

Sede operativa CAA- indicare indirizzo	Numero operatori associati alla sede	Numero fascicoli gestiti	Ettari condotti

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_ FIRMA DIGITALE \_\_\_\_\_

ALLEGATO A - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_

**CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA (C.A.A.)**

**QUADRO H**

Fac simile prospetto da utilizzare per ciascuna sede operativa e dipendenti associati

Sede operativa CAA: indicare indirizzo, riferimenti telefonici email/pec, eventuale società di servizi associata											
Nome e cognome operatore	Codice fiscale del dipendente	Tipo di contratto* del dipendente	Ruolo attribuito (istruttore o verificatore)	Titolo di studio dipendente o alternativamente esperienza lavorativa	Orario contrattualizzato	Data inizio e scadenza contratto	Eventuale dichiarazione SARE	Denominazione e Codice fiscale datore di lavoro	Matricola INPS del datore di lavoro associato a ciascun lavoratore	Sede INPS competente	Eventuale ulteriore attività (indicare tipo, e relativo datore lavoro)

\* Tipi di contratto ammissibili:

- Apprendistato, contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile;
- Contratto di lavoro intermittente;
- Contratto di somministrazione,
- Distacco e comando (proveniente dalle associazioni che compongono il CAA o dai singoli soci che costituiscono l'associazione medesima, o dalle relative diramazioni territoriali, tenendo conto della specifica organizzazione societaria del CAA, dai soci delle società di servizi, per l'esercizio delle attività CAA di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 74/2018)

LUOGO E DATA \_\_\_\_\_ FIRMA DIGITALE \_\_\_\_\_